



ANAS Direzione Generale



Salt p.a.

Convenzione Unica
ANAS S.p.A.
Salt p.a.

ALLEGATO: L

CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI
BENEFICI FINANZIARI E MODALITA' DI
RECUPERO PER INVESTIMENTI NON
REALIZZATI O RITARDATI

ALLEGATO L

Criteri per la quantificazione dei benefici finanziari e modalità di recupero per investimenti non realizzati o ritardati

Relativamente alle nuove opere disciplinate ai sensi della Delibera CIPE 39 del 15 giugno 2007, il concessionario si impegna ad accantonare, a partire dal bilancio 2009, annualmente nel passivo dello Stato Patrimoniale, nel fondo rischi ed oneri, l'importo conseguente alla mancata o ritardata esecuzione delle opere stesse, rispetto alle previsioni temporali riportate nel piano economico finanziario.

Predetto importo è determinato per ciascun anno in misura pari alla somma di :

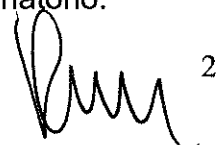
- minori ammortamenti effettivamente contabilizzati in seguito ai mancati o ritardati investimenti rispetto a quelli previsti;
- minore costo del capitale effettivamente sostenuto, determinato moltiplicando le minori immobilizzazioni nette medie effettivamente contabilizzate in seguito ai mancati o ritardati investimenti per il tasso interno di rendimento previsto.

Dal valore di cui al punto precedente sono in ogni caso dedotti i minori ricavi rispetto a quelli previsti, per effetto del minor incremento tariffario riconosciuto in conseguenza delle variazioni di spesa per investimenti. Tali valori vengono ulteriormente rettificati delle eventuali poste figurative inserite nel piano finanziario, in proporzione ai minori ricavi conseguiti.

Il recupero avviene in ragione del principio di neutralità economica del Concessionario, in modo tale che questi non tragga benefici economico-finanziari dalla mancata o ritardata realizzazione degli investimenti.

Le risorse appostate su tale fondo sono destinate alla realizzazione di opere reversibili di completamento dell'autostrada in concessione, secondo quanto previsto dall'art. 17 bis. Tali importi, dalla determinazione fino all'effettivo utilizzo, sono rivalutati ad un tasso annuo pari al tasso Euribor 12 mesi.

Qualora il ritardo sia attribuibile a responsabilità del concessionario, l'accantonamento è incrementato, su richiesta del Concedente, degli oneri riconducibili a titolo sanzionatorio.



2

L'entità dell'accantonamento dovrà essere comunicata entro il 28 febbraio di ciascun anno.

Per le opere inserite nel piano finanziario annesso alla convenzione del 7.10.1999, il concessionario si impegna ad accantonare annualmente nel passivo dello Stato Patrimoniale, in un'apposita Riserva nominativa di Patrimonio netto espressamente indicata, l'importo relativo ai benefici finanziari conseguenti alla loro mancata o ritardata esecuzione, rispetto alle previsioni temporali riportate nel cronoprogramma annesso al presente allegato. Tali riserve diverranno disponibili per il concessionario al raggiungimento dell'importo previsto nell'allegato di seguito riportato, su disposizione del concedente, che dovrà intervenire entro 30 (trenta) giorni di comunicazione da parte del concessionario.

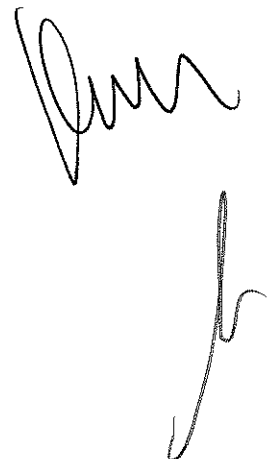
Ai fini del precedente calcolo, gli importi inclusi nel cronoprogramma allegato sono rivalutati annualmente in base al tasso di inflazione programmato risultante dall'ultimo documento di programmazione economico finanziaria.

Il predetto importo è determinato per ciascun anno applicando gli interessi, al tasso benchmark 10 yrs EBC sulla minore spesa effettivamente contabilizzata rispetto a quella prevista.

Tali importi, determinabili in base alla tabella allegata, dalla determinazione fino all'effettivo utilizzo, sono rivalutati ad un tasso annuo pari al tasso benchmark 10 yrs EBC.

Sull'accantonamento sono, in ogni caso, dedotti i minori ricavi rispetto a quelli previsti, per effetto del minor incremento tariffario riconosciuto in conseguenza delle variazioni di spesa per investimenti.

Il beneficio finanziario dovrà essere rappresentato al netto del carico fiscale.



SALT S.P.A.

ALLEGATO L (valori in migliaia di euro)

ANNI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili (riga 1.8)	33.026	28.207	26.908	45.226	32.795	45.706	47.615	39.509	37.443	37.443
TOTALE PROGRESSIVO		61.233	88.142	133.367	166.162	211.869	259.483	298.992	336.436	373.879

(valori in migliaia di euro)

ANNI	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Investimenti in beni gratuitamente devolvibili (riga 1.8)	35.289	6.456	6.456	6.456	5.653	5.165	5.165	5.165	5.165	5.165
TOTALE PROGRESSIVO	409.168	415.624	422.080	428.535	434.188	439.353	444.518	449.682	454.847	460.011

